



*L'uomo non vivrà di solo pane
ma di ogni parola di Dio*

(Luca 4:4)

Spunti per la meditazione tratti dalle predicazioni ai culti della domenica

Lettura della Parola di Dio

Culto di domenica, 3 dicembre 2017

Dal Vangelo secondo Luca, 22:7,15 - 39,44

- 22:7 Or venne il giorno degli azzimi, nel qual conveniva sacrificar la pasqua.
- 22:8 E Gesù mandò Pietro e Giovanni, dicendo: Andate, apparecchiateci la pasqua, acciocché la mangiamo.
- 22:9 Ed essi gli dissero: Ove vuoi che l'apparecchiamo?
- 22:10 Ed egli disse loro: Ecco, quando sarete entrati nella città, voi scontrerete un uomo, portando un testo pien d'acqua; seguitatelo nella casa ov'egli entrerà.
- 22:11 E dite al padron della casa: Il Maestro ti manda a dire: Ov'è la stanza, nella quale io mangerò la pasqua co' miei discepoli?
- 22:12 Ed esso vi mostrerà una gran sala acconcia; quivi apparecchiate la pasqua.
- 22:13 Essi dunque, andati, trovaron come egli avea lor detto, ed apparecchiaron la pasqua.
- 22:14 E quando l'ora fu venuta, egli si mise a tavola, co' dodici apostoli.
- 22:15 Ed egli disse loro: Io ho grandemente desiderato di mangiar questa pasqua con voi, innanzi che io soffra.
-
- 22:39 Poi, essendo uscito, andò, secondo la sua usanza, al monte degli Ulivi; e i suoi discepoli lo seguitavano anch'essi.
- 22:40 E giunto al luogo, disse loro: Orate, che non entriate in tentazione.
- 22:41 Allora egli fu divelto da loro, quasi per una gettata di pietra;
- 22:42 e postosi in ginocchioni, orava, dicendo: Padre, oh! volessi tu trasportar da me questo calice! ma pure, non la mia volontà, ma la tua sia fatta.
- 22:43 Ed un angelo gli apparve dal cielo confortandolo.
- 22:44 Ed egli, essendo in agonia, orava vie più intentamente; e il suo sudore divenne simile a grumoli di sangue, che cadevano in terra.

Lettura dalla Bibbia versione "Diodati"

Spunti per la meditazione

Un grande desiderio

Un grande desiderio, quello di Gesù, prima del compimento dell'opera che il Padre gli aveva affidato e che gli sarebbe costata una sofferenza indicibile.

Nel Suo cuore quel desiderio di essere uno con i Suoi era forte più che mai e sarebbe stato suggellato solo per mezzo di quell'estremo atto di ubbidienza: "Padre non la mia ma la Tua volontà sia fatta!".

Quanto conforto c'è in noi quando sentiamo di vivere al centro della volontà di Dio, quando

sentiamo il Suo sguardo su di noi, quando sentiamo che le Sue mani stringono le nostre e quando in qualunque circostanza, anche se triste e dolorosa, ci affidiamo in preghiera a Gesù.

È il conforto della comunione fortemente desiderata, ricercata e vissuta.

Gesù, nostro Signore e Salvatore, che grande desiderio il Tuo e quanta sofferenza hai patito per noi! Il Signore ci benedica.

“Signore, ogni mio desiderio è nel tuo cospetto; ed i miei sospiri non ti sono occulti” (Salmo. 38:9)